



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AG00P: I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO

Scuole associate al codice principale:
CTAA8AG00E: I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO
CTAA8AG01G: SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO
CTEE8AG01R: CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO
CTEE8AG02T: CD P.S.DI GUARDO CATANIA
CTMM8AG01Q: SMS S.QUASIMODO - CATANIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo superiore alle medie di riferimento nella scuola primaria, ma inferiore nella scuola secondaria. Tali non ammissioni derivano dalle carenze



accumulate dagli alunni durante il periodo pandemico o alla mancata frequenza e/o impegno da parte degli alunni che, nonostante gli interventi di recupero, non sono riusciti a raggiungere il successo formativo comportando una non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi. Tutti gli alunni ammessi agli esami conclusivi conseguono la licenza e, pur essendo diminuita la percentuale di alunni che conseguono la licenza con 9 e 10, tuttavia la percentuale di alunni licenziati con 10 e lode è aumentata e si attesta al di sopra di tutte le medie di riferimento. Negli ultimi anni si registra un aumento degli alunni che nella fase di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria continua il percorso di studi all'interno dello stesso istituto. Il tasso di abbandono è pari a 0, indice di un lavoro proficuo del personale scolastico e della capacità della scuola di fare rete. I trasferimenti in entrata sono superiori ai riferimenti nazionali per la maggior parte delle classi. I trasferimenti in uscita sono superiori ai riferimenti nazionali, ma derivano principalmente da esigenze familiari lavorative o domiciliari.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio ottenuto dagli studenti della scuola nelle prove SNV di matematica e di italiano è



decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore alle medie nella maggior parte delle classi e gli studenti si collocano soprattutto nei livelli intermedi (3 e 4). Le programmazioni didattiche sono pianificate in modo da aiutare gli alunni a superare le difficoltà riscontrate dagli esiti delle prove d'Italiano e Matematica. Le difficoltà dovute al periodo pandemico, alla didattica a distanza, la presenza di un alto numero di alunni con bisogni educativi speciali (la cui percentuale è molto al di sopra rispetto ai riferimenti nazionali), il background socioculturale ed economico molto deprivato, l'arrivo di studenti stranieri (minori non accompagnati) in corso d'anno che non hanno competenze linguistiche ma partecipano alle prove standardizzate senza alcuna facilitazione sono fattori determinanti da tenere in considerazione per la lettura dei punteggi medi inferiori sia ai riferimenti regionali e nazionali, ma anche rispetto ai risultati raggiunti negli anni precedenti. L'effetto sugli apprendimenti, riscontrabile dai voti conseguiti nell'esame conclusivo del I ciclo e dalla ammissione alle classi successive nella maggior parte delle classi, è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un Curricolo verticale delle competenze trasversali di Cittadinanza Globale e Inclusiva. Tutti gli ordini svolgono UdA verificate e valutate ogni anno, grazie a cui gli alunni maturano competenze e abilità trasversali e interdisciplinari, nonché atteggiamenti apprezzabili nella sfera affettivo-relazionale. Le competenze sono monitorate e valutate con modelli comuni per verificare i risultati raggiunti, sottolineare i punti di forza e di debolezza, apportare eventuali modifiche nell'ottica di un miglioramento continuo. I livelli raggiunti nelle competenze dagli alunni, rilevabili nel voto di educazione civica, sono comunicati alle famiglie durante i colloqui scuola-famiglia. Per le classi V è stato avviato già dall'a.s. 2022-23 un percorso per la conoscenza del sé, l'autonomia e l'orientamento e per effettuare scelte consapevoli. Durante le prime settimane di scuola grazie al progetto accoglienza si strutturano attività relative alla conoscenza di sé e alla scoperta dei propri talenti. Grazie ai fondi scolastici, progetti con Enti del terzo settore e accordi con l'E.L., sono realizzati sportelli di ascolto sia rivolti a famiglie e alunni sia per la realizzazione di attività di gruppo che favoriscano lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Attraverso molteplici metodologie (service learning, cooperative learning, classi aperte) e l'adesione a progetti di cittadinanza attiva si favorisce lo sviluppo dello spirito di imprenditorialità e imparare ad imparare. La scuola investe molto sullo sviluppo di diverse competenze con attività in orario curriculare ed extracurriculare, come la partecipazione ai giochi matematici del mediterraneo, alle iniziative di lo leggo perché, alla realizzazione di attività laboratoriali di musica, matematica, scienze, robotica educativa. Da diversi anni la scuola propone attività di supporto della lingua straniera con corsi specifici per la certificazioni nella lingua inglese, francese e spagnola.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



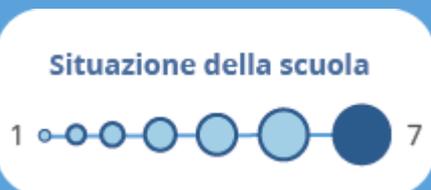
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o conseguono voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari a quelli medi regionali, mentre tutte le classi della scuola secondaria di I grado ottiene punteggi inferiori a tutte le medie di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In tutti e tre gli ordini, infatti, ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Si organizzano attività relazionali che promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali e si utilizzano strategie didattiche innovative. Tuttavia, il ricorso a metodologie didattiche diversificate non è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



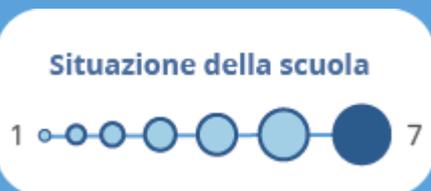
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti nel passaggio da un ordine all'altro degli studenti che si iscrivono nel nostro istituto comprensivo, ma non riesce a farlo per gli alunni che si iscrivono in altri istituti comprensivi e per gli studenti che si iscrivono negli istituti secondari di II grado. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo tutte le classi e prevedendo il supporto di figure specializzate (orientatori e psicologi) per le classi dalla V primaria sino alla III della scuola secondaria di I grado. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio sia attraverso incontri in orario curriculare che favorendo la partecipazione degli alunni alle giornate di orientamento delle scuole secondarie di II grado. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono in parte anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Durante lo scorso anno una percentuale di studenti inferiore alle medie di riferimento ha seguito il consiglio orientativo. Tutti gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati ammessi alla classe successiva.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività di formazione che rispondono ai bisogni formativi del personale docente, rilevati in maniera strutturata e sistematica e coerenti con la visione e la missione dichiarate nel PTOF. Le iniziative di formazione effettuate hanno una buona ricaduta sia nell'attività didattica che in quella organizzativa. Gli incarichi di responsabilità assegnati al personale docente sono conferiti sulla base delle diverse competenze possedute e prevedono dei compiti assegnati chiaramente ed evidenziabili sia nel funzionigramma che nel PTOF di istituto. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro in cui docenti dei tre ordini lavorano assieme per confrontarsi, progettare, verificare, monitorare e valutare diverse attività. All'interno dei dipartimenti e delle commissioni si producono materiali di diverso tipo e strumenti di qualità che sono adottati da tutti i docenti e annualmente vengono rivisti alla luce delle eventuali criticità incontrate. I docenti condividono i propri materiali e lavorano in sinergia, anche se talvolta ciò non avviene attraverso i canali formali, ma in maniera informale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti, tra cui la rete d'Ambito per la formazione e gli aspetti amministrativi, e ha diverse collaborazioni con Enti del Terzo Settore e l'Ente Locale. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative ed educative. Da alcuni anni la scuola collabora e si relaziona anche con scuole di altri paesi europei ed extraeuropei per lo svolgimento di attività legate all'educazione alla pace. La



scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori, ma non tutti i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e alle proposte educative e formative offerte dalla scuola. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali, ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

TRAGUARDO

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare prove comuni per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare interventi specifici per lo sviluppo degli apprendimenti linguistici e logico matematici.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attuare percorsi didattici con il supporto della lingua straniera (anche attraverso la metodologia CLIL).
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti di apprendimento laboratoriali e realizzare più occasioni di attività collaborative e cooperative tra gli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**
Continuare percorsi individualizzati per il successo formativo e percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali di consapevolezza culturale attraverso corsi tematici e partecipazione a gare e concorsi.
6. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di continuità e orientamento per individuare in tempo eventuali casi problematici, prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, favorire il successo formativo.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre attività di supporto agli studenti in difficoltà negli apprendimenti linguistici e logico matematici e monitorare costantemente i risultati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre programmazioni per fasce di livello e percorsi educativi e didattici personalizzati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare interventi specifici per lo sviluppo degli apprendimenti linguistici e logico matematici.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti di apprendimento laboratoriali e realizzare più occasioni di attività collaborative e cooperative tra gli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulare l'organizzazione del tempo scuola, creando spazi e tempi flessibili in funzione degli interventi di recupero e consolidamento.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di continuità e orientamento per individuare in tempo eventuali casi problematici, prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, favorire il successo formativo.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre attività di supporto agli studenti in difficoltà negli apprendimenti linguistici e logico matematici e monitorare costantemente i risultati.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione per docenti sulla didattica per competenze con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative in ambienti laboratoriali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

TRAGUARDO

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare unità di apprendimento con compiti di realtà trasversali sulle competenze europee (almeno a quadrimestre per classe)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare prove comuni per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare interventi specifici per lo sviluppo degli apprendimenti linguistici e logico matematici.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attuare percorsi didattici con il supporto della lingua straniera (anche attraverso la metodologia CLIL).
5. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti di apprendimento laboratoriali e realizzare più occasioni di attività collaborative e cooperative tra gli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulare l'organizzazione del tempo scuola, creando spazi e tempi flessibili in funzione degli interventi di recupero e consolidamento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Continuare percorsi individualizzati per il successo formativo e percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali di consapevolezza culturale attraverso corsi tematici e partecipazione a gare e concorsi.
8. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di continuità e orientamento per individuare in tempo eventuali casi problematici, prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, favorire il successo formativo
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre attività di supporto agli studenti in difficoltà negli apprendimenti linguistici e logico



- matematici e monitorare costantemente i risultati.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione per docenti sulla didattica per competenze con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative in ambienti laboratoriali.
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie e il territorio nelle attività di continuità tra i tre ordini.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è dovuta al bisogno sia di migliorare degli evidenti punti di debolezza individuati nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali sia di implementare le attività di continuità avviate nel triennio precedente con buoni risultati che hanno aiutato a ridurre le non ammissioni degli alunni alle classi successive, il tasso di dispersione e hanno contribuito a creare un clima sereno e di scambio proficuo sia tra docenti di ordini diversi che tra la scuola e il territorio.